



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione

(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Medico Competente e Accertamenti Diagnostico-Strumentali effettuati ai sensi del D.Lgs.81/2008, di importo superiore alle soglie europee da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CUP: _____
CIG: _____
GARA n° _____

DATA:

GENNAIO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

In fase di esecuzione del Contratto

Ing. Claudia Carboni

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE ARST SpA

(D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 1

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione delle attività	7
Fasi lavorative	7
Ditta appaltatrice	10
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	10
Analisi dei Rischi	11
Numeri di Emergenza	16
Precauzioni Antincendio	17
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	18
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	20
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	20
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	20
Appendice al DUVRI	21
APPENDICE AL DUVRI	22
Oggetto dell'appalto:	22
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	22
Dati generali	22
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	22
Addetti Antincendio	22
Addetti Primo Soccorso	23
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	23
Responsabile Servizio PP	23
Medico Competente	23
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	23
Cooperazione e coordinamento	26
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	26
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'	27

Oggetto dell'appalto

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Medico Competente e Accertamenti Diagnostico-Strumentali effettuati ai sensi del D.Lgs.81/2008, di importo superiore alle soglie europee da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CUP: _____
 CIG: _____
 GARA n° _____

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
 Sede legale: Via Posada 8/10
 09122 Cagliari
 Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
 Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
 In qualità di: Amministratore Unico
 Telefono: 070.26571
 http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP: Ing. Claudia Carboni
Addetti SPP: Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Claudia Carboni
Servizio:	SIC/QUA
Ruolo:	Responsabile In Fase di Esecuzione del Contratto (RSPP)

Referenti:

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Responsabili di Sede dei Luoghi di esecuzione del servizio

Nome e Cognome:	Paolo Diana
Servizio:	Sede Territoriale Ferroviaria di CAGLIARI-Monserrato
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Felice Mulas
Servizio:	Sede Metrotranviaria di Cagliari
Ruolo	Direttore Esercizio

Nome e Cognome:	Antonio Sogos
Servizio:	Sede Territoriale Ferroviaria di MACOMER
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Gavino Tedde
Servizio:	Sede Territoriale Ferroviaria di SASSARI
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Felice Mulas
Servizio:	Sede Metrotranviaria di Sassari
Ruolo	Direttore Esercizio

Nome e Cognome:	Andrea Carta
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di CAGLIARI
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Antonello Carta
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di GUSPINI
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Maurizio Cerniglia
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di IGLESIAS/CARBONIA
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Andrea Carta
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di CAGLIARI
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Sergio Massimo Casula
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di LANUSEI
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Cherubino Salis
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di OLBIA
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Sandro Demurtas
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di ORISTANO
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Sergio Massimo Casula
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di MACOMER
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Sergio Massimo Casula
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di NUORO
Ruolo	Responsabile di Sede

Nome e Cognome:	Gustavo Alberti
Servizio:	Sede Territoriale Automobilistica di SASSARI
Ruolo	Responsabile di Sede

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini-Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Sede Territoriale Ferroviaria e Metro (STF) di Cagliari-Monserrato; STF di Macomer; STF/Metro di Sassari
Sito/Area di intervento	Aree da assegnarsi su indicazione dei Responsabili di Sede
Indirizzo	Via Pompeo, s.n. - Monserrato; Corso Umberto I, 1 - Macomer; Viale Sicilia, 20 - Sassari
Città	Monserrato (CA); Macomer (NU); Sassari (SS).

Sede Territoriale aziendale	Sedi Territoriali Automobilistiche (STA) di: Cagliari (CA); Guspini (SU); Iglesias (SU); Carbonia (SU); Lanusei (OG); Olbia (OT); Oristano (OR); Macomer (NU); Nuoro (NU); Sassari (SS).
Sito/Area di intervento	Area da assegnarsi su indicazione dei Responsabili di Sede
Indirizzo	
Città	Cagliari; Guspini (SU); Iglesias (SU); Carbonia (SU); Lanusei (OG); Olbia (OT); Oristano (OR); Macomer (NU); Nuoro (NU); Sassari (SS).

Descrizione sintetica delle attività in appalto

Il servizio consiste nello svolgimento di attività di Medico Competente ed accertamenti diagnostico-strumentali periodici - D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Vedasi la sezione "SERVIZIO RICHIESTO" del Capitolato Speciale d'Appalto).

Per la completa descrizione delle suddette attività, si rimanda all'integrale contenuto del **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO** che disciplina il servizio in oggetto del quale il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante e sostanziale.

Fasi lavorative

Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTICIPAZIONE PERSONALE ARST <i>(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)</i>			
			ARST	APPALTATORE				
1	ATTIVITA' DI MEDICO COMPETENTE ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICO-STRUMENTALI PERIODICI (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	STF/M di: CAGLIARI; SASSARI; STF di MACOMER STA di: CAGLIARI; GUSPINI; IGLESIAS; CARBONIA; LANUSEI; OLBIA; ORISTANO; MACOMER; NUORO; SASSARI		Furgone adibito ad ambulatorio mobile; Autovetture; Attrezzature varie per l'esecuzione degli accertamenti diagnostico-strumentali	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

es 9

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 07:30 alle ore 19:15)
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
- Previsti i seguenti:
 - 1.
 - 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
 - 1.
 - 2.
- Previsti i seguenti noli a freddo:
 - 1.
 - 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 1

pag. 11

Analisi dei Rischi

Critério per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso



Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
<p>INVESTIMENTO:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Utenza; Terzi in genere 	1	4	4	<p>Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività in appalto, ARST congiuntamente con l'Appaltatore definirà le modalità operative (accessi, area di attività, modalità operative, etc.).</p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del REC /Referente ARST di Sede.</p> <p>Le fasi di ingresso/uscita dei mezzi dell'Appaltatore devono avvenire in assenza di traffico di mezzi ARST e/o di Ditte terze e saranno sempre coordinate dal Referente ARST di Sede al fine di eliminare il rischio investimento.</p> <p>Durante le fasi di transito di mezzi dell'Appaltatore, interdire il passaggio a persone e/o altri mezzi.</p> <p>Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per eventuali pedoni in transito.</p> <p>Presenza di Addetti assegnati da ARST (REC; Responsabile di Sede) in modo non continuativo per l'attività oggetto del servizio in appalto.</p> <p>I suddetti Referenti ARST non devono interferire con i mezzi in marcia.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Preventivo obbligatorio sopralluogo d'intesa con il Responsabile di Sede, per la visione di tutti i luoghi in cui dovranno svolgersi le attività in Appalto.</p> <p>Le attività dell'Appaltatore si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST, pertanto, il personale interessato deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi, a cura del Responsabile di Sede.</p> <p>Il transito con propri mezzi nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione alla circolazione e/o manovra di mezzi ferroviari/metrotranviari/automobilistici in genere e ai pedoni, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h. I mezzi dell'Appaltatore autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alla regolarità dell'esercizio ed alle normali attività dei dipendenti ARST e/o di Ditte terze, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Sede.</p> <p>Mezzi, attrezzature e materiali impiegati dovranno essere posizionati nelle aree appositamente individuate/assegnate da ARST per lo scopo; le stesse dovranno essere delimitate in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare neppure temporaneamente materiali lungo le vie di</p>



				<p>transito.</p> <p>Nel caso sia necessario attraversare i piazzali durante eventuali fasi di circolazione/manovra di mezzi aziendali, percorrere solo le vie di transito individuate da apposita segnaletica (orizzontale e verticale) e secondo le indicazioni fornite dal Referente aziendale ARST di Sede (ad esempio Capo Piazzale); prestare sempre attenzione alle attività in corso ed alle segnalazioni impartite dal Referente aziendale di Sede. Non è consentito compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p> <p>Per l'esecuzione di manovre in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere sempre da personale a terra.</p> <p>In tutte le Sedi ARST, prestare sempre attenzione al transito dei mezzi aziendali e/o di Ditte terze; attenersi alle indicazioni degli Addetti ARST, eventualmente presenti e assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto del servizio in appalto.</p> <p>E' sempre vietato attraversare i binari (dove presenti) senza la preventiva autorizzazione del Personale ARST preposto.</p>
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, URTI, IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Utenza; Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività, eseguire con il Referente aziendale di Sede, un sopralluogo congiunto sul luogo di lavoro assegnato da ARST per l'esecuzione delle attività, al fine di individuare i punti di pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini e agli ostacoli eventualmente presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante tutte le fasi di transito, ad eventuali pavimentazioni che possono essere scivolose per eventi metereologici o sversamenti accidentali. In quest'ultimo caso, il responsabile dello sversamento (Appaltatore e/o ARST) deve provvedere all'immediato assorbimento e/o alla delimitazione dell'area fino alla risoluzione della problematica.</p> <p>Eventuali irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione vanno immediatamente segnalate al Referente ARST del Servizio MRL.</p> <p>Mezzi, attrezzature e materiali impiegati, dovranno essere posizionati nelle aree delimitate in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare neppure temporaneamente materiali lungo linea, lungo le vie di passaggio e di esodo.</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo preliminare congiunto, il Referente ARST, mostra le caratteristiche principali dell'area appositamente assegnata in cui l'Appaltatore dovrà svolgere le attività in appalto.</p>

					<p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).</p>
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Utenza; Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>I quadri elettrici ARST possono essere utilizzati dall'Appaltatore solo previa autorizzazione del Referente aziendale di Sede (Servizio IS).</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature in uso.</p> <p>Provvedere con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. E' comunque vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Eventuali necessità di utilizzo dell'impianto elettrico ARST, deve essere preventivamente richiesto al Responsabile ARST di Sede, d'intesa con il Referente del Servizio IS di Sede che, se del caso, rilascerà formale autorizzazione all'utilizzo dello stesso.</p> <p>Delimitare e segnalare adeguatamente la zona di lavoro/aree di intervento appositamente dedicata da ARST.</p> <p>Delimitare e segnalare eventuale presenza cavi o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuazione.</p> <p>N.B.: I cavi di alimentazione non devono mai interferire con la circolazione dei rotabili e/o di altri mezzi in genere, né con altre aree di circolazione (ad esempio pedonali).</p>
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Utenza/Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p>

Revisione: 1

pag. 15

					<p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Utente/Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>L'ingresso/accesso nelle pertinenze ARST S.p.A. (ferroviarie/metrotranviarie/automobilistiche) da parte del Personale dell'Appaltatore è vincolato alla preventiva autorizzazione di ARST.</p> <p>L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi tipo di interferenza.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi e/o mezzi (ad esempio furgone adibito ad ambulatorio mobile) di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore stesso, da parte del Personale ARST autorizzato. Le attività potranno essere riprese solo dopo l'autorizzazione del predetto Personale ARST.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC, attraverso il Responsabile di Sede, definirà con preventivo specifico accordo, i luoghi concessi per le attività in appalto, gli orari di lavoro e la regolamentazione degli accessi, gli spazi di lavoro, ecc.</p> <p>Accertare che le aree di attività dedicate all'Appaltatore, siano delimitate e rese accessibili solo agli addetti ai lavori.</p> <p>Il REC, sulla base del cronoprogramma presentato dall'Appaltatore, autorizzerà lo svolgimento delle attività nelle varie Sedi, d'intesa con i Responsabili di Sede.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di lavoro, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore da parte degli Addetti ARST assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori/servizio

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dall'Appaltatore, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale dell'Appaltatore stesso, vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	✓ Pericolo, Lavori in corso
	✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE

delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro devono essere opportunamente delimitate



Attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio al servizio/lavorazioni che durante le pause.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

ex C1

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Nell'ambito dell'Appalto sono stati stimati i costi speciali per la sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti (non soggetti a ribasso d'asta), come indicati su specifico documento allegato agli atti di gara.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data _____	<p>ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)</p>
------------	--

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto:

Affidamento del Servizio di Medico Competente e Accertamenti Diagnostico-Strumentali effettuati ai sensi del D.Lgs.81/2008, di importo superiore alle soglie europee da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CUP: _____

CIG: _____

GARA n° _____

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Opere provvisionali; scale; Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto;

Nr	Opere provvisionali-apprestamenti	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutte le Opere provvisionali, le scale, i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, etc., sono regolarmente mantenute e sono conformi ai requisiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro e apprestamenti.), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Noli

Non previsti

Previsti i seguenti noli a caldo:

1. _____
2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiatore: _____

Previsti i seguenti noli a freddo:

1. _____
2. _____

Ragione Sociale del Noleggiatore: _____

Nominativo dell'Operatore del Noleggiante incaricato dell'uso dell'attrezzatura: _____

Il Datore di Lavoro Noleggiante (Ditta Appaltatrice) attesta:

- ✓ di aver provveduto a rilasciare formale "Dichiarazione autocertificativa" ai sensi dell'Art. 72, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al Noleggiatore dell'attrezzatura/macchinario
- ✓ di aver acquisito dal Noleggiatore formale attestazione relativa alla conformità, del mezzo noleggiato, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<p style="text-align: center;">Il Datore di Lavoro</p> <hr/>
------	---

Allegati all'Appendice al D.U.V.R.I.:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare a cura del Datore di Lavoro dell'Appaltatore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a
 nato/a a....., Prov. (.....),
 il.....residente a.....
 prov. (.....), in via n.,
 in qualità di legale rappresentante della ditta/società

 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445,
 consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
 dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
 conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità
 tecnico professionale previsti art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
 e s.m.i., di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver
 nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data

In fede

Allegato:

- > Copia Documento di Identità del Dichiarante in corso di validità